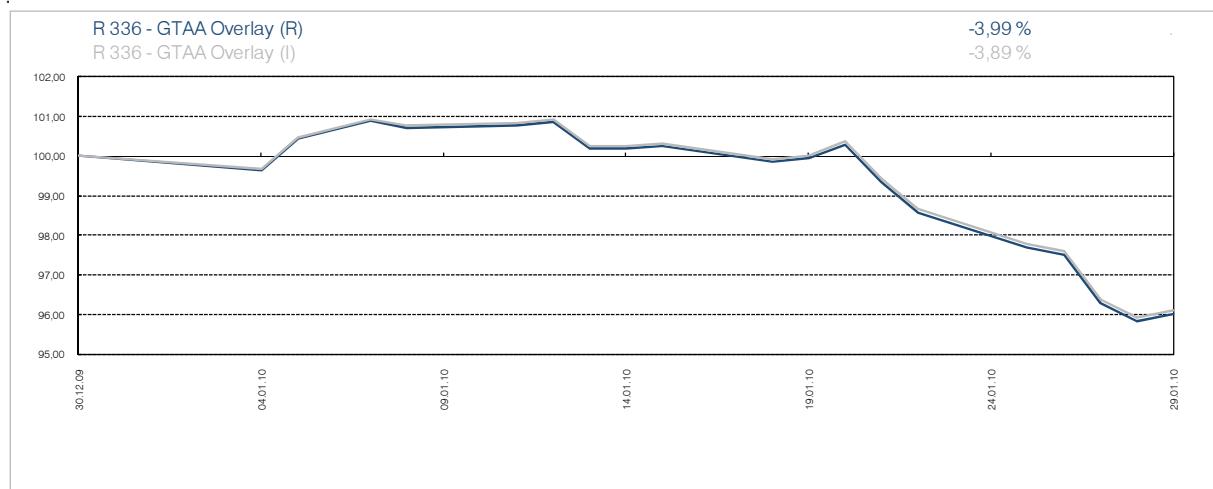


INVESTOR NEWS

RAIFFEISEN 336 GTAA Overlay

Gentili investitori, partner distributivi,

come avrete osservato il fondo Raiffeisen R336 GTAA – Alpha Overlay ha avuto nel corso del mese di Gennaio 2010 un andamento negativo soprattutto nell'ultima decade.



Con questa nota desideriamo fornirvi un aggiornamento sull'andamento del fondo ed al tempo stesso fornire le prospettive dello stesso per l'anno in corso

L'ultima decade di Gennaio 2010 è stata caratterizzata da correzioni significative sui principali mercati azionari, sui mercati azionari emergenti globali e sulle materie prime causati principalmente da tre fattori:

- i report di bilancio delle aziende relative all'ultimo trimestre 2009 (soprattutto le grandi banche d'investimento negli USA).
- dal discorso di Obama in cui si parlava di una nuova imposta per le banche con una ripercussione sui loro utili.
- la problematica GRECIA, con l'eventuale rischio sistemico su altri Paesi periferici quali Portogallo, Irlanda, ecc..

Tutto questo ha portato una forte avversione al rischio e contestualmente ha messo sotto pressione i mercati azionari globali, i mercati azionari cosiddetti emergenti e i prezzi delle materie prime.

Avendo iniziato l'anno con una particolare sovraesposizione sulle azioni emergenti globali e sulle materie prime, la marcata correzione di queste asset classes ha sostanzialmente causato la performance negativa del fondo Raiffeisen 336 GTAA Overlay nel mese di Gennaio 2010.

Il dipartimento Multi Asset Strategies (MAS) responsabile della gestione del Fondo Raiffeisen 336 GTAA Overlay negli ultimi giorni di Gennaio ha comunque progressivamente ridotto tale sovraesposizione azionaria, grazie soprattutto all'utilizzo delle strategie a breve termine (Short Term AA, Trend-Follower regions), anche se rimane di fondo una certa sovraesposizione su questi mercati.

In ogni caso il team Multi Asset Strategies (MAS) osserva il mercato quotidianamente e soprattutto pone molta attenzione al controllo del rischio, quindi nel caso ci fossero eventuali raggiungimenti del limite del budget risk per una o per più strategie (in tutto sono una decina), per una o più delle strategie adottate entrerebbero in azione i cosiddetti stop loss che neutralizzerebbero l'eventuale possibilità di ulteriore perdita fino alla fine del trimestre solare in corso.

Come a Voi noto il Fondo Raiffeisen 336 GTAA Overlay si basa sul processo di investimento Stratomatrix (costituito da una molteplicità di strategie qualitative e quantitative) che genera ogni mese un diverso posizionamento "tattico" sul mercato per ogni asset class.

L'implementazione dello Stratomatrix avviene nel fondo Fondo Raiffeisen 336 GTAA Overlay attraverso l'utilizzo (acquisto/vendita) di strumenti derivati "quotati" che replicano le sovra/sotto esposizioni per un fattore di 10 volte maggiore.

Dopo la riunione mensile dei nostri strategist del dipartimento Multi Asset Strategies (MAS) intercorsa il 2 febbraio, l'asset allocation tattica relativa al processo Stratomatrix del mese in corso ha sostanzialmente confermato una view positiva sia sui mercati azionari che sulle materie prime (commodities) anche se le sovraesposizioni sono inferiori a quelle del mese precedente. Inoltre vi è una sottoesposizione marcata sul mercato monetario e una leggera sovraesposizione sulle valute e sulle obbligazioni.

	Febbraio 2010
Mercato Monetario	-6,6%
Valute	0,8%
Obbligazioni	2,0%
Azioni	1,7%
Commodities	2,1%

Il team Multi Asset Strategies (MAS) di Raiffesien Capital Management rimane quindi ancora positivo sui mercati azionari in quanto sostiene che il trend rialzista continuerà. Continua a credere ancora nei mercati emergenti, tuttavia non esclude correzioni anche significative di breve periodo. Per quanto riguarda le materie prime continua ad essere positivo e si aspetta nel medio termine un rialzo del prezzo del petrolio.

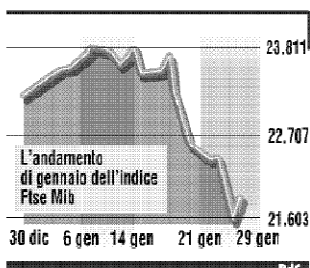
Alleghiamo a questo proposito un'intervista rilasciata alla stampa italiana dal responsabile degli investimenti azionari nonché responsabile del team Multi Asset Strategies (MAS) di Raiffeisen Capital Management, Kurt Kotzegger e diffusa venerdì scorso 31 gennaio.

Il team italiano di Raiffeisen Capital Management rimane a disposizione per eventuali ulteriori domande e approfondimenti.

Cordiali saluti

Migliori

Prysmian.....	+8,12%
Tenaris.....	+8,06%
Fondiaria-Sai.....	+6,12%
Ansaldo-Sts.....	+5,41%
Luxottica.....	+5,04%



Peggiori

Banco Popolare.....	-12,24%
Exor.....	-12,00%
Intesa Sanpaolo.....	-11,82%
Fiat.....	-10,88%
Finmeccanica.....	-10,19%

Gelata di gennaio in Borsa

I big del listino giù del 5,8%

Raiffeisen: «Movimento sano dopo l'impressionante rialzo»

MILANO — **I**L 2010 è partito con il piede sbagliato per la Borsa. Complice il terzo ribasso settimanale di fila, il primo mese dell'anno presenta infatti un bilancio largamente negativo: -5,8% dell'indice Ftse Mib. Ma Kurt Kotzegger (nella foto), direttore investimenti azionari di Raiffeisen Capital Management (30 miliardi di patrimonio gestito a fine 2009), ovvero di una importante costola dell'omonimo colosso austriaco del risparmio gestito, non se ne dà pensiero....

Come inquadra i recenti scricchiolii di Piazza Affari e dintorni?

«La recente correzione delle Borse è un movimento sano dopo uno dei più impressionanti rialzi della storia. Pensiamo comunque che sarà di breve durata e che il trend rialzista continuerà. Di conseguenza, c'è di nuovo la possibilità di acquistare aziende a buon mercato, ben gestite e con bilanci sani. A livello geografico, preferiamo il mercato europeo a quello americano».

Vale la pena di investire anche sui mercati emergenti? Se sì, su quali?

«Sì, crediamo ancora nei mercati emergenti e continuiamo a preferire gli emergenti dell'Asia e dell'America Latina, rispetto a quelli dei Paesi sviluppati. Tuttavia, ciò non esclude che queste aree possano essere pesantemente colpite da correzioni di breve periodo».

Su quali settori puntare?

«Riteniamo che in alcuni dei settori più difensivi ci siano titoli particolarmente interessanti. Nelle ultime settimane abbiamo un po' ridotto le nostre preferenze per i settori ciclici, ma continuiamo a sovrappesare i set-

tori energia, tecnologico e dei materiali. Allo stesso tempo vediamo crescere interessanti opportunità in settori più difensivi, come l'healthcare e le telecomunicazioni, soprattutto dal punto di vista delle valutazioni».

Come mai, rispetto a qualche mese fa, non c'è più correlazione tra forza dell'euro e mercato Toro?

«La recente forza del dollaro è in realtà una debolezza dell'euro, a causa di discussioni riguardanti l'Unione monetaria europea. Quando i problemi di Paesi come la Grecia, la Spagna e il Portogallo saranno risolti la debolezza del dollaro potrebbe proseguire».

Tra le materie prime, dove troveremo il prezzo di oro e petrolio a fine anno?

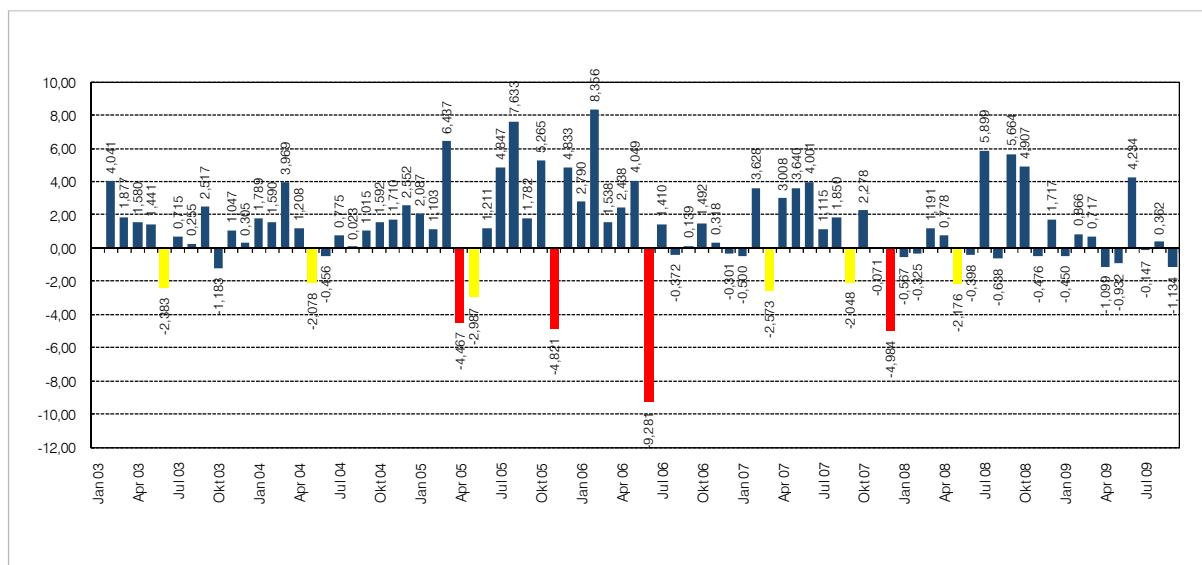
«La forte tendenza al rialzo delle materie prime che si è registrata negli ultimi anni, eccetto il periodo da metà 2008 a inizio 2009, ha portato a un maggiore peso dei titoli legati alle commodities in vari indici azionari. Fondamentalmente, non facciamo scelte di investimento basandoci su previsioni relative ai loro prezzi. Tuttavia, ci aspettiamo che nel medio termine il prezzo del petrolio subisca un notevole rialzo, forse, fino a circa 90 dollari al barile. Per quanto riguarda l'oro, prevediamo prezzi migliori ai mille dollari all'oncia».

Maurizio Fedi



Abbiamo riportato su un grafico a istogrammi mensili l'andamento (track record della performance) del processo Stratomatrix da gennaio 2003 a settembre 2009. Naturalmente come precedentemente esposto abbiamo applicato un fattore di 10x alla serie storica al fine di farvi notare che la volatilità media del fondo può provocare delle performance negative a livello mensile.

Infatti come si può notare dal grafico qui sotto allegato un drawdown mensile di circa il 4% per il fondo non è sicuramente un fatto eccezionale, questo poiché guardando storicamente l'andamento del nostro processo di investimento STRATOMATRIX un drawdown superiore al 4% si sarebbe verificato nei mesi di Aprile 2005, Ottobre 2005, Maggio 2006 (circa il 9,2%) e Dicembre 2007.



Negli anni in questione il fondo avrebbe comunque registrato le seguenti performance su anno solare (1 Gennaio – 31 Dicembre): 2005: + 25,18% Anno 2006: + 9,04% Anno 2007: + 9,27%.

Il presente documento è stato redatto e realizzato da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Vienna, Austria ("Raiffeisen Capital Management" ovvero „KAG“). Le informazioni in esso riportate, nonostante la cura posta nelle ricerche, sono destinate esclusivamente a scopi di informazione senza alcun impegno. Esse si basano sullo stato della conoscenza delle persone incaricate della stesura al momento della loro elaborazione e possono essere in qualsiasi momento e senza ulteriore preavviso modificate da Raiffeisen KAG. È esclusa qualsiasi responsabilità di Raiffeisen KAG in relazione al presente documento ed alla presentazione verbale basata sullo stesso, in particolare modo per quanto riguarda l'attualità, la veridicità o la completezza delle informazioni messe a disposizione ovvero delle fonti nonché per quanto riguarda l'averarsi delle previsioni in esso espresse. Allo stesso modo, eventuali previsioni ovvero simulazioni riportate sulla base di andamenti registrati in passato non costituiscono un indicatore affidabile per gli andamenti futuri. Si ricorda inoltre che, nel caso di prodotti espressi in valute straniere, il rendimento può aumentare o diminuire anche in seguito alle oscillazioni del cambio. Il contenuto del presente documento non rappresenta un'offerta, né una proposta di acquisto o di vendita, né un'analisi degli investimenti. In particolare, esso non può sostituire la consulenza di investimento personalizzata né qualsiasi altro tipo di consulenza. È opportuno che ogni investimento concreto venga preceduto da un colloquio con opportuna consulenza. Si ricorda espressamente che le operazioni di investimento in titoli possono essere accompagnate da rischi elevati e che il loro trattamento fiscale dipende dalla situazione personale dell'investitore, oltre ad essere soggetto a modificazioni future. La performance ottenuta in passato non permette di trarre conclusioni relative all'andamento futuro di un fondo di investimento o di un portafoglio. Raiffeisen KAG determina la performance dei fondi di investimento in conformità al metodo previsto dalla OeKB (Österreichische Kontrollbank), sulla base dei dati della banca depositaria. Non si tiene conto delle spese di emissione e di riacquisto. L'andamento della quotazione è espresso in termini percentuali (senza spese), ipotizzando il reinvestimento dei proventi distribuiti. Il prospetto informativo pubblicato relativo al fondo di investimento descritto nel presente documento è disponibile per gli interessati, nella versione attualmente vigente e comprensivo di tutte le modifiche intervenute dalla prima pubblicazione, sul sito www.rcm.at. La riproduzione di informazioni o di dati ed in particolare l'utilizzazione di testi, parti di testi o di immagini contenuti nel presente documento è ammessa soltanto previo consenso di Raiffeisen KAG.